

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA **LANXESS**

Energizing Chemistry

BAYFERROX 318 M

00006815

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione del prodotto : BAYFERROX 318 M  
REACH Substance Name : triiron tetraoxide  
Numero di registrazione : 01-2119457646-28-0000  
REACH

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Finalità d'impiego idonee : Coloranti e pigmenti, inorganico

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore : LANXESS Deutschland GmbH  
Production, Technology, Safety & Environment  
51369 Leverkusen, Germania, N. telefonico: +49 214 30 65109  
E-mail: infosds@lanxess.com

1.4 Numero telefonico di emergenza : +39 02 39211486 or +49 214 30 99300 (Sicherheitszentrale CHEMPARK Leverkusen)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione :  Non classificato.

#### Classificazione a norma della Direttiva 67/548/CEE [DSD]

Classificazione : Non classificato.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo : Non applicabile.

Avvertenza :  Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo :  Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Fraasi di avvertenza supplementari : Non applicabile.

#### Consigli di prudenza

Prevenzione :  Non applicabile.

Reazione :  Non applicabile.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento :  Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : La manipolazione e/o l'uso di questo materiale può generare polvere che può provocare un'irritazione meccanica agli occhi, alla pelle, al naso e alla gola.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Definizione del prodotto (REACH) : Sostanza mono-componente

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
Tetraossido di triferro	REACH #: 01-2119457646-28 CE: 215-277-5 Numero CAS: 1317-61-9	>98	Non classificato.	Non classificato.	[A]
			Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.	Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

Tipo

[A] Costituente

[B] Impurità

[C] Additivo stabilizzante

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione** : Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Ingestione** : Non occorre alcuna misura speciale.
- Contatto con la pelle** : Non occorre alcuna misura speciale.
- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : In caso d'incendio, usare acqua nebulizzata, schiuma, prodotti chimici secchi o CO<sub>2</sub>.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.

**Prodotti di combustione pericolosi** : Nessun dato specifico.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Non applicabile.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Evitare di respirare la polvere. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Rischio di scivolamento sul prodotto versato.

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la Sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Non occorre alcuna misura speciale.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : Non occorre alcuna misura speciale.

### 7.3 Usi finali specifici

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

**Valori limite d'esposizione** : Non disponibile.

#### Livelli derivati di effetto

Denominazione componente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti	Osservazioni
Tetraossido di triferro	DNEL	A lungo termine Inalazione	10 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico	-
	DNEL	A lungo termine Inalazione	10 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale	-
<b>Conclusione/Riepilogo</b>		:  Polvere Inalabile: 10 mg/m <sup>3</sup> , Polvere respirabile: 3 mg/m <sup>3</sup>				

#### Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

Denominazione componente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo	Osservazioni
<b>Conclusione/Riepilogo</b>		:  PNEC: Non applicabile.		

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Misure di gestione dei rischi

#### Controlli dell'esposizione professionale

**Misure tecniche** : Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

#### Dispositivi di protezione individuale

**Protezione respiratoria** : Raccomandato: Maschera di protezione antipolvere

**Protezione delle mani** : Raccomandato: guanti

**Protezione degli occhi** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.  
Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali

**Protezione della pelle** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le doccie di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

**Misure tecniche** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

### **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

#### Informazioni generali

##### Aspetto

**Stato fisico** : Solido. [polveri]

**Colore** : Nero.

**Odore** : Inodore.

#### Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

**pH** : 5 a 8 [Conc. (% w/w): 5%]

**Punto di fusione** : >1000°C (>1832°F)

**Densità** : 4,6 kg/L (20°C)

**Densità apparente** : 300 a 1000 kg/m<sup>3</sup>

**Solubilità** : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda

**Temperatura di decomposizione** : >80°C

### **9.2 Altre informazioni**

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : A temperature superiori a 80 °C il prodotto può diventare instabile e ossidare. In presenza di condizioni sfavorevoli, il conseguente sviluppo di ulteriore calore può provocare l'accensione di materiali infiammabili. Si consiglia pertanto di non stoccare il prodotto nelle vicinanze di fonti di calore.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Nessun dato specifico.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con gli occhi** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione agli occhi.

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Prova
Tetraossido di triferro	DL50 Orale	- Ratto - Maschile, Femminile	>5000 mg/kg	-	-

#### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Prova	Reversibilità
Tetraossido di triferro	Pelle - Eritema/ Escara	Coniglio	0	4 ore	OECD 404 404 Acute Dermal Irritation/Corrosion	-
	Occhi - Opacità della cornea	Coniglio	0	192 ore 100 µl	OECD 405 405 Acute Eye Irritation/ Corrosion	Completamente reversibile in 7 giorni o meno
	Occhi - Lesione dell'iride	Coniglio	0	192 ore 100 µl	OECD 405 405 Acute Eye Irritation/ Corrosion	-
	Occhi - Arrossamento delle congiuntive	Coniglio	0	192 ore 100 µl	OECD 405 405 Acute Eye Irritation/ Corrosion	Completamente reversibile in 7 giorni o meno

**Pelle** : Tetraossido di triferro:Non irritante

**Occhi** : Tetraossido di triferro:Non irritante

#### Sensibilizzante

Data di edizione

: 2015-06-08

Pagina: 6/10

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato	Descrizione test
tetraossido di triferro	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione	-

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

#### Tossicità cronica

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
tetraossido di triferro	Subacuto LOAEL Inalazione Polveri e nebbie	Ratto - Maschile	>185,6 mg/m <sup>3</sup>	2 settimane; 6 ore al giorno 5 days per week

#### Cancerogenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
tetraossido di triferro	Negativo - Intraperitoneale -	Ratto - Maschile, Femminile	600 mg/kg	914 giorni; 3 Iniezione (200mg/kg) / 8settimane

#### Mutagenicità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
tetraossido di triferro	Ames test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri Attivazione metabolica: with/ without S9 mix	Negativo
	OECD 476 <i>In vitro</i> Mammalian Cell Gene Mutation Test	Esperimento: In vitro  Oggetto: Mammifero - Animale Cellula: Somatico Attivazione metabolica: with/ without S9 mix	Negativo
	OECD 473 <i>In vitro</i> Mammalian Chromosomal Aberration Test	Esperimento: In vitro  Oggetto: Mammifero - Animale Cellula: Somatico Attivazione metabolica: with/ without S9 mix	Negativo

**Effetti cronici** :  esposizione ripetuta o prolungata alla polvere può portare ad una irritazione cronica delle vie respiratorie.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Specie	Esposizione
tetraossido di triferro	EU C.2 (Acute Toxicity for Daphnia)	Acuto EC0 >10000 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	OECD 209 Activated Sludge, Respiration Inhibition Test	Acuto EC50 >10000 mg/l Acqua fresca	Batteri - adattato batteri dei fanghi attivi	3 ore
	OECD 203 Fish, Acute Toxicity Test	Acuto LC0 >10000 mg/l Acqua fresca	Pesce - Danio rerio	96 ore

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** : Non applicabile.

**vPvB** : Non applicabile.

### 12.6 Altri effetti avversi

**Altri effetti avversi** : Non disponibile.

**AOX** : Non disponibile.

**Osservazioni** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. I metodi per determinare la degradabilità biologica non sono applicabili a sostanze inorganiche.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : Verificare le possibilità di riutilizzo. Rimanenze di prodotto ed imballi vuoti non puliti sono da etichettare, chiudere e, tenendo conto dell'osservanza delle prescrizioni nazionali, inviati ad un idoneo smaltimento oppure riutilizzati. Nel caso di quantitativi elevati, interpellare il fornitore. Nel caso di cessione a terzi dei contenitori vuoti contaminati, si deve far presente la possibilità di pericolo data dai residui di prodotto. Per lo smaltimento all'interno dell'EU è da utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER). Compete a chi produce i rifiuti di attribuire ai propri rifiuti l'apposito codice per settore e tipo di processo, secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

**Rifiuti Pericolosi** :  In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 91/689/EC.

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali** :  Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	-	-	-	-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14.3 Classificazione/i delle merci pericolose, Contrassegno	<input checked="" type="checkbox"/> -	<input checked="" type="checkbox"/> -	<input checked="" type="checkbox"/> -	<input checked="" type="checkbox"/> -
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori/ Informazioni supplementari	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non disponibile.

#### Indicazioni di pericolo e utilizzo:

Non pericoloso ai fini del trasporto.  
Tenere lontano da generi alimentari.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

#### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

#### **Altre norme UE**

##### **Direttiva Seveso III**

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso III.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non applicabile.

## **SEZIONE 16: Altre informazioni**

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

#### **Storia**

**Data di edizione** : **2015-06-08**

**Data dell'edizione precedente** : **2012-08-21**

**Versione** : **5.02**

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

#### **Avviso per il lettore**

*Le indicazioni si basano sulle informazioni ed esperienze attuali. L'obiettivo della presente scheda di dati di sicurezza e del suo allegato [ove richiesto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)] è di quello di descrivere i prodotti in termini di requisiti di sicurezza. I dettagli forniti non comportano alcuna garanzia per quanto concerne la composizione, le proprietà oppure le prestazioni.*